



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO RECLUTAMENTO

IL RETTORE

- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la L. 3 luglio 1998, n. 210 e s.m.i., recante “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m., recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m., “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”, in particolare l'art. 65;
- VISTO** il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- VISTA** la L. 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, in particolare gli articoli 15, 16, 18, 24 e 29;
- VISTO** il d.m. 29 luglio 2011, n. 336, recante la determinazione dei settori concorsuali;
- VISTO** il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione dell'art. 18 e dell'art. 24, commi 5 e 6 della legge n. 240/2010”, emanato con D.R. n. 469 del 30 dicembre 2011 e s.m., di seguito denominato Regolamento di Ateneo;
- VISTO** il d.m. 12 giugno 2012, n. 159, recante la “Rideterminazione dei settori concorsuali”;
- VISTO** il d.m. 2 maggio 2024, n. 639, recante la “Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari”;
- VISTO** il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”;
- VISTO** il Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il vigente Statuto di Ateneo;
- VISTO** il vigente Codice di comportamento di Ateneo;
- VISTO** il vigente Codice etico di Ateneo;
- VISTO** il D.M. 795/2023 *Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024*;
- VISTE** le delibere del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 08/10/2024 e del 1/12/2024, con le quali viene richiesta l'attivazione di una procedura selettiva per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, l. n. 240/2010, nel GSD 07/MVET-01 - ANATOMIA E FISILOGIA VETERINARIA, SSD MVET-01/A - Anatomia veterinaria e viene trasmesso il relativo profilo;
- VISTE** le delibere Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 17/12/2024 e 18/12/2024, con cui si autorizza l'emanazione di un bando, ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge n. 240/2010, per l'attivazione di una procedura selettiva per la chiamata di 1 professore di seconda fascia, nel GSD 07/MVET-01 - ANATOMIA E FISILOGIA VETERINARIA, SSD MVET-01/A - Anatomia veterinaria, presso la Dipartimento di Medicina Veterinaria a valere sulle risorse ad esso assegnate dal D.M. 795/2023, per un impegno pari a 0,70 P.O., con assunzione non prima del 1 aprile 2025;
- VISTO** il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- ACCERTATA** pertanto, l'esigenza di emanare un bando recante una procedura selettiva ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, per il posto sopra richiamato;

DECRETA

Art. 1
Numero e destinazione dei posti

Presso l'Università degli Studi di Teramo è indetta una procedura selettiva per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, l. n. 240/2010 e del Regolamento di Ateneo, presso il Dipartimento e nel Settore Concorsuale, Settore Scientifico Disciplinare di seguito specificati:

Numero posti	1 Professore di seconda fascia
Regime di impiego	Tempo pieno
Dipartimento	Medicina Veterinaria
Sede di svolgimento delle attività	Università degli Studi di Teramo - Dipartimento di Medicina Veterinaria - Campus Ruggero Bortolami (Piano d'Accio)
Area scientifica	Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie
Gruppo scientifico disciplinare	07/MVET-01 ANATOMIA E FISILOGIA VETERINARIA
Settore scientifico disciplinare	MVET-01/A - Anatomia veterinaria
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico	<p>Il ruolo è richiesto per soddisfare le esigenze didattico-scientifiche nell'ambito del settore scientifico-disciplinare MVET-01/A.</p> <p>L'impegno didattico richiesto al candidato sarà coerente con le discipline riferibili al settore scientifico-disciplinare MVET-01/A assegnato dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, nell'ambito dell'offerta formativa, compresa quella <i>post lauream</i>. Titolo preferenziale riguarderà una comprovata esperienza didattica (frontale e pratica) nell'ambito dell'anatomia veterinaria sistematica, comparata, topografica e applicata. Verterà primariamente su argomenti inerenti l'organizzazione e la struttura dei tessuti, degli organi e degli apparati degli animali di interesse medico veterinario, ivi compresi i nuovi animali da compagnia (conigli, piccoli mammiferi, rettili, uccelli), con particolare riferimento agli aspetti comparativo, topografico e stratigrafico.</p> <p>L'impegno scientifico richiesto al candidato sarà attinente al complesso culturale-scientifico del settore scientifico-disciplinare MVET-01/A e dovrà essere congruente con le principali linee di ricerca attive presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria. Costituiscono titoli preferenziali per la selezione competenze scientifiche inerenti l'anatomia macroscopica, stratigrafica e topografica degli animali da reddito, da compagnia, nonché delle specie aviarie e non convenzionali, anche mediante l'applicazione di metodiche per l'esecuzione di calchi e preparati anatomici.</p> <p>Il Candidato dovrà dimostrare una consolidata esperienza nell'ambito delle tecniche di istologia classica e di immunoistochimica su tessuti di interesse veterinario. È inoltre richiesta autonomia nella redazione di lavori scientifici.</p>
Standard qualitativi	Gli standard qualitativi saranno quelli indicati nel vigente Regolamento di Ateneo.
Diritti e doveri	Come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dai connessi regolamenti universitari.
Trattamento economico e previdenziale	Come previsto dalla normativa vigente.
Numero minimo di pubblicazioni	15 (quindici)
Eventuale numero massimo di pubblicazioni	15 (quindici)
Lingua straniera	Inglese (l'accertamento della lingua straniera avverrà tramite la verifica delle pubblicazioni in lingua inglese prodotte dal candidato).

Art. 2 Requisiti di ammissione e cause di esclusione

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1:

- a) coloro che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010, per il gruppo scientifico disciplinare / settore concorsuale della posizione bandita;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il presente bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori già in servizio presso altri Atenei alla data di entrata in vigore della legge n. 240/2010, nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la presente procedura;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono, altresì, partecipare alle procedure:

- 1) coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che sono stati destituiti/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 3) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. n. 3/1957;
- 4) coloro che non hanno osservato il limite riferito al numero di pubblicazioni da presentare.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e l'Amministrazione può disporre, fino al momento della delibera di chiamata, l'esclusione dalle procedure con decreto motivato del Rettore. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il relativo trattamento giuridico ed economico.

Art. 3 Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla procedura deve essere presentata secondo il facsimile allegato al bando (*Allegato A*), a pena di esclusione entro il termine perentorio di giorni trenta (30) a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda, redatta in carta semplice, dovrà essere indirizzata al "Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Teramo – Area Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, Via Renato Balzarini n. 1 – 64100 - Teramo" e recare tutte le indicazioni di cui al suddetto facsimile.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte a norma di legge o prive dei dati anagrafici del candidato e le domande presentate fuori termine.

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) intestata al candidato, all'indirizzo protocollo@pec.unite.it. La domanda, prima di essere allegata al messaggio di posta elettronica certificata, dovrà essere firmata e digitalizzata in formato .pdf. Dovranno, inoltre, essere digitalizzati in formato .pdf tutti gli allegati alla domanda (titoli, pubblicazioni etc.), inclusa la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità; è sufficiente che il candidato produca gli allegati alla domanda in copia unica.

L'oggetto del messaggio dovrà essere il seguente: "**Procedura selettiva art. 18, n. 1 professore di seconda fascia SSD _____**".

L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa o tardiva comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La partecipazione alla procedura selettiva comporta il versamento di un contributo obbligatorio, non rimborsabile, di € 20,00 (venti/00), a copertura delle spese di segreteria. Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente tramite il portale dei pagamenti, al seguente link: <https://unite.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/modellopagamento?id=1536&lang=it>. Il candidato, dopo aver compilato la parte relativa ai dati anagrafici, dovrà scrivere nella voce “causale”: “contributo procedura seconda fascia SSD_____”.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta (specificare se italiana ovvero indicare lo Stato estero di cittadinanza);
- 6) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - a) abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell’art. 16 della legge 240/2010, per il gruppo scientifico disciplinare / settore concorsuale della posizione bandita;
 - b) idoneità ai sensi della legge n. 210/1998 (indicando la fascia, il settore scientifico disciplinare, l’università presso cui è stata conseguita e la data del conseguimento), limitatamente al periodo di durata dell’idoneità stessa, secondo quanto previsto dall’art. 29, comma 8, della legge n. 240/2010;
 - c) essere in servizio presso altri Atenei italiani alla data di entrata in vigore della legge n. 240/2010 nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la presente procedura selettiva;
 - d) essere stabilmente impegnato all’estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del presente bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministro competente, allegate al D.M. del 2 maggio 2011 n. 236;
- 7) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, oppure le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 8) di non essere stato destituito dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell’art. 127, lettera d) del d.P.R. n. 3/1957;
- 9) se cittadino italiano, di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione e indicando gli eventuali motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 10) se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 11) posizione nei confronti del servizio militare;
- 12) di non essere in rapporto di coniugio o in un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che formula la proposta di attivazione della procedura, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo;
- 13) di essere consapevole che l’inosservanza del limite riferito al numero di pubblicazioni da presentare comporta l’esclusione dalla procedura;
- 14) se in servizio presso altro Ateneo di impegnarsi a richiedere il nulla osta dell’Università di appartenenza, in caso di nomina in corso di anno accademico;
- 15) se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 16) di essere consapevole che la Commissione sarà nominata con decreto del Rettore, pubblicato all’Albo ufficiale di Ateneo e inserito nell’apposita sezione del sito web di Ateneo www.unite.it, dedicata alla procedura in questione;
- 17) di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione verranno pubblicati nell’apposita sezione del sito web di Ateneo www.unite.it, dedicata alla procedura in questione;
- 18) di essere consapevole che gli atti, approvati con decreto del Rettore, saranno pubblicati, unitamente al decreto di approvazione, nell’apposita sezione del sito web di Ateneo www.unite.it (Sezione Bandi di concorso) dedicata alla procedura in questione e che il decreto di approvazione degli atti sarà altresì pubblicato all’Albo ufficiale di Ateneo (Albo online);
- 19) di essere consapevole che il mancato versamento del contributo obbligatorio non rimborsabile di € 20,00 (venti/00), comporta l’esclusione dalla procedura.

Nella domanda devono essere altresì indicati il domicilio eletto dal candidato ai fini della presente procedura nonché i recapiti telefonici e il recapito di posta elettronica, al fine della maggior tempestività di

ricezione di ogni utile comunicazione. Ogni eventuale variazione dei predetti recapiti e del domicilio deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

La mancanza delle dichiarazioni di cui al n. 7) comporta l'esclusione dalla procedura.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo anzidetto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 4

Allegati alla domanda

Unitamente alla domanda, il candidato dovrà produrre:

- a) curriculum datato e sottoscritto con firma autografa originale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, attestante in particolare l'attività scientifica e didattica svolte nonché ogni altra attività ritenuta utile; a tal fine l'indicazione delle attività svolte dovrà contenere gli estremi necessari allo svolgimento delle verifiche di legge;
- b) pubblicazioni che il candidato intenda sottoporre alla Commissione nel limite minimo e massimo indicato dall'art. 1 del presente bando, presentate in originale ovvero in fotocopia con attestazione di conformità all'originale ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 (allegato B);
- c) elenco numerato in ordine progressivo, riepilogativo delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con firma autografa originale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;
- d) dichiarazione che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione;
- e) documentazione comprovante il possesso dei titoli (per es. titoli di studio quali dottorati di ricerca, specializzazioni etc., ovvero abilitazioni, iscrizioni ad albi) ed in caso di titoli conseguiti all'estero, la equipollenza o equivalenza degli stessi, secondo le seguenti modalità:
 - *i cittadini dell'unione europea* dimostrano il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà;
 - *i cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno* possono produrre i titoli in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'unione europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali e certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni tra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante;
 - *i cittadini extracomunitari non in possesso di permesso di soggiorno* possono produrre i titoli in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme all'originale. I certificati e i titoli rilasciati dalle autorità competenti dello Stato di cui il candidato è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.
- f) elenco numerato in ordine progressivo, riepilogativo dei titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva, datato e sottoscritto con firma autografa originale con l'indicazione della tipologia, della data del conseguimento, dell'ente che ha provveduto al rilascio;
- g) dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, contenente l'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa a quanto prodotto ed attestato ai sensi delle lettere precedenti (*allegato B*);
- h) ricevuta del versamento del contributo obbligatorio di € 20,00 (venti/00);
- i) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Art. 5

Pubblicazioni

Il numero minimo e massimo di pubblicazioni da produrre è definito dall'art.1 del presente bando.

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intenda far valere ai fini della procedura selettiva prescelta, dovranno essere numerate in ordine progressivo, come da relativo elenco di cui al precedente articolo 4, lett. c).

Non è consentito il riferimento a pubblicazioni presentate presso questa o altre amministrazioni, ovvero a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono considerati le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti alla data di scadenza del bando nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni in collaborazione il candidato dovrà allegare la dichiarazione di cui all'art. 4, lett. d) del presente bando attestante il proprio contributo.

Per le pubblicazioni stampate in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi di cui all'art. 1, d.lgs. lgt. 31 agosto 1945, n. 660. A decorrere dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla l. 15 aprile 2004, n. 106 e relativo Regolamento emanato con d.P.R. 30 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo della pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente.

Le pubblicazioni redatte in lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo possono essere presentate nella lingua originale.

Negli altri casi le pubblicazioni redatte in lingua straniera, dovranno essere accompagnate da traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero ed effettuata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzando lo schema di cui all'*allegato B*), attestante, ai sensi degli art. 46 e 47, d.P.R. n. 445/2000, la conformità all'originale del testo tradotto.

Art. 6 **Commissione di valutazione**

La Commissione è nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo, ed è composta da tre Professori di prima fascia, di cui, rispettivamente, almeno due esterni all'Università di Teramo, in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale. La proposta dei nominativi deve essere accompagnata dai curricula dei docenti. I componenti sono scelti fra i Professori appartenenti al Gruppo scientifico disciplinare oggetto del bando della selezione. La Commissione deve includere al proprio interno almeno un commissario appartenente ad ognuno dei settori scientifico disciplinari che determinano il profilo della selezione, se indicato.

I componenti esterni all'Università di Teramo possono anche provenire da Università straniere, ovvero da istituzioni di ricerca con competenze specifiche nei settori scientifico disciplinari del bando, purché appartenenti ad un ruolo equivalente a quello di Professore di prima fascia.

Nelle commissioni di selezione di professori ordinari di cui all'art. 18 legge 240/2010 un componente di elevato profilo scientifico può provenire da un'università o centro di ricerca di un paese OCSE.

Nella composizione della Commissione deve essere garantito, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

Contestualmente alla nomina dei componenti effettivi della Commissione, con le medesime modalità e in conformità ai medesimi criteri esplicitati nei precedenti commi, possono essere nominati componenti supplenti.

La Commissione individua al suo interno un presidente ed un segretario verbalizzante.

Non possono, tuttavia, far parte della Commissione i Professori impegnati nelle Commissioni per il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale.

Il decreto di nomina è pubblicato sul sito di Ateneo. Eventuali istanze di ricasazione al Rettore di uno o più componenti la Commissione di valutazione, compresi i supplenti, da parte di candidati devono essere presentate nel termine perentorio di quindici giorni dalla pubblicazione. Se la causa di ricasazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche tramite l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un commissario per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il provvedimento di accettazione del Rettore. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di commissario.

Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge n. 240/2010.

Art. 7

Modalità di svolgimento delle selezioni

Nella prima seduta, la Commissione di valutazione individua al suo interno il presidente ed il segretario verbalizzante.

Successivamente, previa dichiarazione dei singoli commissari della insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla legge, la Commissione predetermina i criteri di valutazione sulla base dei criteri generali di cui agli artt. 2, 3, 4 del D.M. 4 agosto 2011, n. 344, che dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard di cui all'art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010. Detti criteri verranno pubblicati nell'apposita sezione del sito web di Ateneo www.unite.it, dedicata alla procedura in questione.

La Commissione effettua quindi la valutazione comparativa dei candidati sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati medesimi. Verrà altresì valutata l'attività di terza missione. In questo ambito viene valutata, ove rilevante, la capacità di impatto sul contesto socio-economico e sociale, mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze e il coinvolgimento in iniziative di valore socio-culturale ed educativo, quali ad esempio il conseguimento della titolarità di brevetti, la promozione di start-up o spin-off, l'impegno in attività museali, di promozione e di divulgazione scientifica.

Ai fini della valutazione delle attività di terza missione - impatto sulla società, imprenditorialità scientifica, trasferimento tecnologico - si terrà conto delle attività presentate nel curriculum del candidato.

Per la valutazione le Commissioni si avvalgono dei seguenti criteri:

- a) dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto;
- b) rilevanza rispetto al contesto di riferimento;
- c) valore aggiunto per i beneficiari;
- d) contributo del candidato, valorizzando l'aspetto scientifico ove rilevante.

Al termine dei lavori, la Commissione seleziona i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto ed individuate nel bando stesso, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

Art. 8

Conclusione del procedimento e approvazione degli atti

La Commissione conclude i propri lavori entro due mesi dal decreto di nomina del Rettore, dopo che siano decorsi i termini per la riconsiderazione.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi debitamente segnalati dal presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere a eventuali modifiche.

Gli atti sono approvati con decreto rettorale entro quindici giorni dalla consegna agli uffici e pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e nell'apposita sezione del sito web di Ateneo www.unite.it, dedicata alla procedura in questione.

La nomina del candidato o, in caso di procedure che prevedano più posti messi a selezione, dei candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali sono stati banditi i posti è subordinata alla conclusione dell'iter di cui al successivo articolo del presente bando ed è disposta con decreto rettorale.

Art. 9

Chiamata e nomina di un candidato selezionato

Conclusa la procedura, entro 30 giorni dall'approvazione degli atti, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato. Compatibilmente con la sostenibilità finanziaria dell'Ateneo, e nel

rispetto della programmazione, il Dipartimento può proporre la chiamata di uno o più candidati, selezionati dalla Commissione. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.

Nel caso in cui nel termine sopra indicato il Dipartimento non adotti alcuna delibera, non potrà richiedere, nei due anni successivi all'approvazione degli atti, la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale o scientifico disciplinare, se previsto, per i quali si è svolta la procedura.

Art. 10

Diritti, doveri, trattamento economico e previdenziale

I diritti ed i doveri del docente sono quelli previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è quello previsto dalle leggi che regolano la materia.

Art. 11

Informativa sul trattamento e protezione dati personali

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dai partecipanti alla procedura, saranno trattati, per questo scopo, dall'Università degli Studi di Teramo, anche in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità, in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza ed in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare dal Regolamento UE 2016/679.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679, il candidato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo, contattabile all'indirizzo e-mail rp@unite.it oppure inviando una raccomandata A/R al seguente indirizzo: *Università degli Studi di Teramo – Ufficio GDPR, Via R. Balzarini, 1 – 64100 Teramo.*

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per il completamento della presente procedura. In sede di raccolta dati, all'interessato è fornita l'informativa (*Allegato C*) ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento degli stessi. Qualora il conferimento dei dati richiesti all'interessato nella domanda di partecipazione e la relativa autorizzazione al trattamento non fossero prestati, il procedimento non potrà essere concluso.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5, l. n. 241/1990, responsabile del procedimento è la dott.ssa Giorgia Bergamante - Responsabile Ufficio Reclutamento (tel. 0861266207 – e-mail gbergamante@unite.it).

Art. 13

Pubblicazione

L'avviso del bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, sul sito web del MIUR (<http://bandi.miur.it/index.php>) e su quello dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito web di Ateneo (<http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/26241UTE0631>), nonché all'Albo ufficiale di Ateneo.

Art. 14

Disposizioni finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia di reclutamento del personale presso le Università.

IL RETTORE

Prof. Christian CORSI

ALLEGATO A) – FACSIMILE DOMANDA

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Teramo
Area Risorse Umane
Ufficio Reclutamento
Via R. Balzarini, 1
64100 Teramo

Procedura selettiva bandita con D.R. n. _____ del _____, per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, G.S.D. _____, S.S.D. _____, presso la Dipartimento di _____.

IL SOTTOSCRITTO

COGNOME _____

(le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile)

NOME _____

NATO A (comune di nascita) _____

_____ PROV. _____ IL _____

RESIDENTE A (comune di residenza, prov. o Stato estero di residenza) _____

CAP. _____ INDIRIZZO: VIA _____ n. _____

E-MAIL _____

RECAPITI TELEFONICI _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva indicata in epigrafe.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000

DICHIARA

- cognome (le donne devono indicare esclusivamente il cognome da nubile) _____;

- nome _____;

- di essere nato a (Comune di nascita) _____

(Prov.) _____, il _____;

- Codice fiscale _____;
- di essere residente a (comune) _____ (prov.) _____,
Via/Piazza _____, n _____;
- di essere cittadino italiano (in caso contrario indicare di seguito lo Stato estero di
cittadinanza _____);
- di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti (art. 3 del bando di selezione):
 - abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010, per il gruppo scientifico disciplinare / settore concorsuale della posizione bandita;
 - idoneità a professore di _____ fascia, ai sensi della legge n. 210/1998, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 8, della legge n. 240/2010, conseguita per il Settore Scientifico Disciplinare _____, in data _____, presso l'Università degli Studi di _____;
 - essere in servizio presso altro Ateneo italiano, in particolare presso l'Università degli Studi di _____, a decorrere dal _____, nel Settore Scientifico Disciplinare _____, nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la procedura selettiva;
 - essere stabilmente studioso impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministro competente, allegate al D.M. 236/2011, presso _____ a decorrere dal _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso affermativo indicare di seguito le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico) _____;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. n. 3/1957;
- se cittadino italiano, di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____, ovvero indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime _____;
- se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento _____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti del servizio militare di leva al quale sia stato eventualmente chiamato _____;
- di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che formula la proposta di attivazione della procedura, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di essere consapevole che l'inosservanza del limite riferito al numero di pubblicazioni da presentare comporta tassativamente l'esclusione dalla procedura;
- se in servizio presso altro Ateneo di impegnarsi a richiedere il nulla osta dell'Università di appartenenza, in caso di nomina in corso di anno accademico;
- (se cittadino straniero) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere consapevole che la Commissione sarà nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online) e inserito nell'apposita sezione del sito web di Ateneo www.unite.it (Sezione Bandi di concorso), dedicata alla procedura in questione;

- di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione verranno pubblicati nell'apposita sezione del sito web di Ateneo www.unite.it (Sezione Bandi di concorso), dedicata alla procedura in questione;

- di essere consapevole che gli atti, approvati con decreto del Rettore, saranno pubblicati, unitamente al decreto di approvazione, nell'apposita sezione del sito web di Ateneo www.unite.it (Sezione Bandi di concorso) dedicata alla procedura in questione e che il decreto di approvazione degli atti sarà altresì pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online);

- di eleggere domicilio agli effetti delle comunicazioni relative alla presente procedura selettiva in (indicare il comune) _____, prov. (_____), Via/Piazza

_____, n. _____,

c.a.p. _____ telefono/cell. _____, e-mail _____

IL SOTTOSCRITTO ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

1. curriculum datato e sottoscritto con firma autografa originale;
2. n. ____ pubblicazioni;
3. elenco numerato in ordine progressivo, riepilogativo delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con firma autografa originale;
4. dichiarazione (eventuale) che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione, datata e sottoscritta con firma autografa originale;
5. n. _____ titoli;
6. elenco numerato in ordine progressivo, riepilogativo dei titoli prodotti, datato e sottoscritto con firma autografa originale;
7. dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 (*allegato B*);
8. ricevuta del versamento del contributo obbligatorio di € 20,00 (venti/00);
9. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Firma del dichiarante

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'informativa resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (**Allegato C**) e di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali raccolti, inclusi quelli relativi alle categorie particolari, per le finalità di gestione della presente selezione.

luogo e data

Firma

ALLEGATO B)

(PROCEDURA SELETTIVA ART. 18, COMMA 1, Professore di seconda fascia, S.S.D. _____ - DIPARTIMENTO DI _____)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto:

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE (se cittadino italiano) _____

NATO A (comune di nascita) _____ PROV. _____

IL _____ RESIDENTE A _____ CAP _____

INDIRIZZO: VIA/PIAZZA _____ n. _____

Consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- Che tutto quanto riportato nel curriculum allegato alla domanda, corrisponde al vero;
- Che tutto quanto riportato nell'elenco delle pubblicazioni presentate, allegato alla domanda, corrisponde al vero e che le pubblicazioni presentate in copia, ivi indicate, sono conformi agli originali;
- Che il proprio contributo nelle pubblicazioni in collaborazione è il seguente (indicare gli estremi identificativi delle singole pubblicazioni ed il relativo contributo):

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____ etc.

- Che tutto quanto riportato nell'elenco dei titoli, allegato alla domanda, corrisponde al vero e che i titoli presentati in copia, ivi indicati, sono conformi agli originali;

- che le seguenti pubblicazioni, originali o copie dichiarate conformi all'originale (indicare gli estremi: autore, titolo dell'opera luogo e data della pubblicazione), sono state già pubblicate e pertanto sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto Luogotenenziale n. 660/1945, alla Legge 106/2004 e al d.P.R. 252/2006):

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____ etc.

- Che i seguenti testi sono stati accettati per la pubblicazione e (se presentati in copia) sono conformi agli originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____ etc.

Luogo e data_____

Firma del dichiarante

n.b. Allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità



AREA RISORSE UMANE UFFICIO RECLUTAMENTO

ALLEGATO C

Oggetto: Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta l'Università degli Studi di Teramo.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo, via Balzarini, 1, 64100 Teramo.

2. Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile via E_mail all'indirizzo rpd@unite.it e mediante raccomandata A/R all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo – Ufficio GDPR, Via Balzarini 1, 64100 – Teramo.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

Tutti i dati di natura personale raccolti saranno trattati sulla base di disposizioni europee, norme legislative e regolamentari, per l'espletamento delle attività istituzionali relative a concorsi di personale docente.

4. Modalità di trattamento

I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati e manuali per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti indicati al punto precedente ed in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la sicurezza degli stessi ad opera del personale dell'Università di Teramo che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

5. Destinatari dei dati

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati unicamente in forza di disposizioni comunitarie, norme di legge o di regolamento per il raggiungimento delle finalità sopra elencate al punto 3.

In particolare potranno essere comunicati a:

- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000 e s.m.
- Commissioni di valutazione;
- Pubblicazioni sito web di ateneo dei verbali commissione, decreto approvazione atti, avvisi ai candidati;

6. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

7. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, all'Università di Teramo dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali". Tali categorie di dati potranno essere trattati dall'Università di Teramo solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta.

8. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

L'Università di Teramo non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

9. Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali, nella loro qualità di Interessati, possono in qualunque momento esercitare:

- il diritto di **accesso** ai dati,
- il diritto di chiederne la **rettifica**, la **cancellazione**, o la **limitazione** del trattamento,
- il diritto di **opporsi** al trattamento,
- il diritto alla **portabilità** dei dati.

L'interessato inoltre, ai sensi dell'art.7 comma 3 del Reg. UE 679/2016, ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento, senza tuttavia pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

10. Esercizio dei diritti dell'interessato

Per l'esercizio dei diritti, di cui punto 8, relativi alla presente procedura, l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo contattabile all'indirizzo mail rpd@unite.it. oppure inviando una Raccomandata A/R all'indirizzo Università degli Studi di Teramo, - Ufficio GDPR - Via Balzarini, 1 64100 Teramo.

11. Diritto di Reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie.